



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. 104

Data 16-10-2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DI POTERI SOSTITUTIVI AL SEGRETARIO COMUNALE IN CASO DI INERZIA DA PARTE DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO (ART. 2, LEGGE N. 241/1900 E S.M.E.I.).

L'anno **duemiladodici** il giorno **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **19:00** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presenti /Assenti
SFORZA FABIO	SINDACO	P
CALISSONI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
LUCCHETTA GINO	ASSESSORE	P
STEFANI NICOLA SERGIO	ASSESSORE	P
CAUCHI SALVATORE	ASSESSORE	P
CESCHI ROSALISA	ASSESSORE	P
VILLANOVA ALBERTO	ASSESSORE	P

Assiste: SEGRETARIO COMUNALE **SPESSOTTO VITTORINO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **SFORZA FABIO**, nella sua qualità di SINDACO, e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con l'articolo 1 del Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012, sono state apportate modifiche all'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., mediante sostituzione dei commi 8 e 9 con i seguenti:

“8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo. Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempiuto dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei conti.

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'Amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente comunale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato.”.

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4/2012 del 10.05.2012 diretta a tutte le Pubbliche Amministrazioni con indicate le misure da adottare sul piano operativo;

Preso atto della necessità di dare applicazione alla suddetta normativa ed individuare la figura apicale chiamata ad esercitare i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei responsabili di servizio legittimati all'adozione di provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi;

Atteso che il regolamento interno di organizzazione degli uffici e dei servizi già disciplina l'esercizio di poteri sostitutivi ponendoli in capo al Segretario Comunale – Direttore Generale dell'Ente;

Ritenuto quindi che la figura di garanzia che meglio possa assolvere a tale incombenza, necessariamente trasversale alle diverse articolazioni dell'ente, è quella del Segretario comunale all'uopo investito ex art. 97, comma 4, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che nell'esercizio di tale compito il Segretario comunale assume la veste di dirigente *ad acta*, munito di pieni poteri gestionali e come tale legittimato ad avvalersi del supporto istruttorio, logistico ed operativo delle articolazioni organizzative competenti per materia;

Ritenuto opportuno demandare al Segretario comunale l'eventuale procedimentalizzazione del percorso delineato dalla normativa in argomento;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 49;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di individuare nel Segretario comunale dell'ente, l'organo cui rivolgersi in via sostitutiva rispetto al responsabile di servizio che non abbia adempiuto nei termini prescritti, ex comma 9 bis, ter e quater del citato art. 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. di demandare al Segretario comunale l'eventuale procedimentalizzazione del percorso delineato dalla normativa in argomento;
3. di partecipare il presente atto al Segretario comunale per i conseguenti adempimenti anche di tipo informativo alla cittadinanza, nonché ai responsabili di servizio dell'ente;
4. di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ATTRIBUZIONE POTERI SOSTITUTIVI AL SEGRETARIO COMUNALE IN CASO DI INERZIA DA PARTE DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO (ART. 2, LEGGE N. 241/1900 E S.M.E.I.).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 15-10-2012

Il Responsabile del Servizio A.G.-CULT.-SC.SP.
F.to TOMASI ANGELA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to SFORZA FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SPESSOTTO VITTORINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Pieve di Soligo, 23-11-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
F.to TOMASI ANGELA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
F.to TOMASI ANGELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa
E' DIVENUTA ESECUTIVA il
ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pieve di Soligo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve di Soligo _____

L'ADDETTO INCARICATO